



“I diritti delle donne sono una responsabilità di tutto il genere umano; lottare contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne è un obbligo dell’umanità; il rafforzamento del potere di azione delle donne significa il progresso di tutta l’umanità” (K.H.)

Il 25 novembre si celebra la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, votata nel dicembre del 1999 ed istituita per sensibilizzare l’opinione pubblica riguardo il triste fenomeno che attanaglia ora come in passato, la nostra società.

La violenza di genere costituisce una rilevante emergenza sociale ed è quindi importante porre sotto i riflettori questa gravissima violazione dei diritti umani, affinché sempre più persone conoscano l’importanza del problema.

Le Autorità hanno il dovere di realizzare quella rete sociale in grado di contrastare il fenomeno che è in continua crescita. Sempre più donne muoiono per mano di persona affettivamente loro vicina o di un familiare. Molti fattori, non esclusivamente di natura culturale e geografica, contribuiscono al sorgere delle violenze perpetrate in danno delle donne, in quanto “donne”.

Tutti noi abbiamo il dovere morale e civile di impegnarci e contribuire in ogni modo, affinché definitivamente cessino i femminicidi e ogni altro episodio violento e di aggressione contro il genere femminile.

“Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l’ignoranza in cui l’avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la sua bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna.” (W.J.B)

L’unico modo per fermare la violenza è parlarne.

Parliamone, parlatene...

Avv. Eleonora Appolloni